

Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 2 (1929)
Heft: 2

Vereinsnachrichten: Vita del circolo

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 22.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Vita del Circolo.

La cronaca del Circolo non è stavolta molto ricca di avvenimenti degni di nota. La festa annuale di ballo, che ha avuto il suo svolgimento la sera del 9 febbraio nelle sale del Palace Hôtel e che, come gli altri anni, è riuscita distinta e piena di brio, è stata la sola manifestazione esteriore dell'attività del Circolo.

Nè si poteva pretendere di più, dato lo straordinario rigore della stagione ed il tempo richiesto per la preparazione del Corso di Ripetizione, che poi all'ultimo momento, quando tutto era organizzato, a causa dell'epidemia di influenza è stato rinviato ad ottobre.

Il Circolo ha però tenuto regolarmente le sue sedute mensili, ha esaminato e discusso diversi argomenti sottoposti al suo esame dal Comitato Centrale della Società Svizzera degli Ufficiali e da quello della Società Cantonale.

Domenica 28 aprile ha avuto luogo a Lugano l'assemblea dei delegati della Società Cantonale degli Ufficiali, alla quale parteciparono undici delegati del nostro Circolo. Fu discussa e decisa una sostanziale modifica delle statuti sociali cantonali, che da molti anni era oggetto di discussione, nel senso che la Società Cantonale non sarà più costituita, d'ora innanzi, da un fascio di Circoli, ma da membri liberi, i quali saranno tenuti a far parte di un Circolo solo se questo esiste nel Distretto dove essi sono domiciliati. Per modo che un ufficiale che abita, ad Airolo, potrà essere membro della Società Cantonale senza essere obbligato ad iscriversi in un Circolo alla vita del quale, per la sua lontananza, non potrebbe partecipare. Mentre secondo il sistema in vigore fino ad oggi, egli doveva, per diventare socio della Società Cantonale, essere prima socio di uno dei Circoli esistenti nel Cantone.

È stata poi decisa la suddivisione dei membri in due categorie, quelli attivi e quelli contribuenti.

Il 23 aprile ha avuto inizio il tanto atteso Corso di equitazione al quale l'anno scorso, per mancanza di cavalli, avevamo dovuto rinunciare.

E frequentato da 23 Ufficiali, sotto la direzione del signor Col. di S. M. Gansser, ripartiti in due classi. Una frequenta la lezione del mattino ed è istruita dal signor I. Ten. Giacomo Conza. L'altra esercita alla sera, sotto la guida del signor Capitano Spiess.

Dopo i primi giorni di maneggio, che ha luogo all'aperto, in un prato appositamente affittato, abbiamo incominciato a fare qualche passeggiata, nelle fresche mattine della domenica.

Passeggiate che non sono oziose gite tranquille, ma esercizi di equitazione nel terreno, che hanno per teatro preferito i piani del Vedeggio, tra Cadempino e Agno. Si trotta, si galoppa, si passano ostacoli, si trascorrono in sella delle ore indimenticabili di spensierata allegria.

E così, coltivando il sano e nobile sport dell'equitazione, si riposa lo spirito, si ritemprano i muscoli, si rinsaldano i vincoli della camerateria.

c. m. a.